

ADEMPIMENTI art. 19 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come novellato dall'art. 18 del D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97.

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, A COMPLESSIVI N. 2 POSTI PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO DI SECONDA FASCIA PER LE ESIGENZE DI COORDINAMENTO NELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI ATENEO, BANDITO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 480 DEL 19/04/2016, PUBBLICATO MEDIANTE AVVISO SULLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE "CONCORSI ED ESAMI" N. 31 DEL 19/04/2016 (CODICE IDENTIFICATIVO: DIR2GESA2016)

La segretaria della Commissione Giudicatrice del concorso in epigrafe nominata con decreto del direttore generale dell'Università degli Studi Roma Tre prot.n. 82986 rep.n.819 del 23/06/2016, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii. riporta di seguito i criteri adottati ai fini della valutazione e le tracce delle prove scritte come da Verbale n. 1 del 06/07/2016 (Riunione Preliminare), Verbale n. 2 del 06/07/2016 (Prima Prova Scritta) e Verbale n. 4 (Seconda Prova Scritta).

CRITERI DI VALUTAZIONE delle prove scritte:

- aderenza dell'elaborato alla traccia;
- completezza descrittiva degli istituti normativi e organizzativi, nonché delle loro correlazioni;
- chiarezza dell'esposizione e capacità di sintesi;
- rigore metodologico;
- attitudine a proporre soluzioni a questioni e problemi gestionali in relazione alle funzioni dirigenziali.

CRITERI DI VALUTAZIONE della prova orale:

- grado di conoscenza e di padronanza delle materie;
- capacità di argomentare e di proporre soluzioni a problemi gestionali;
- attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali;
- chiarezza e sistematicità dell'esposizione.

TRACCE

1^ PROVA SCRITTA

1 Tema: "Tecniche contrattuali di acquisizione della disponibilità di immobili".

2 Tema: "Delegazione, espromissione e accollo".

3 Tema: "La disciplina della cessione dei crediti con particolare attenzione a quelli della pubblica amministrazione".

2^ PROVA SCRITTA

1 Tema: "Da notizie giornalistiche si apprende che il dirigente di un ente pubblico è stato rinviato a giudizio con l'accusa di corruzione in relazione a un appalto di lavori aggiudicato dall'ente. Il direttore generale chiede un rapporto sulle eventuali misure da adottare sul piano disciplinare, previa sintetica ricostruzione del quadro normativo".


R

2 Tema: "Una pubblica amministrazione, sulla base di una dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza dell'approvazione del progetto dell'opera pubblica e di un successivo decreto di occupazione di urgenza, si è immessa nel possesso di un'area di proprietà privata, realizzando entro i termini di efficacia del decreto una parte dell'opera (il primo piano di una scuola progettata su due piani). Non è intervenuto nei termini il decreto di espropriazione. A seguito di una diffida del proprietario che chiede il rilascio dell'area, il direttore generale chiede un rapporto che, previa una sintetica ricostruzione del quadro normativo, illustri le alternative giuridiche che si offrono all'amministrazione".

3 Tema: "L'ingegnere capo dell'ufficio tecnico di un ente pubblico viene collocato in quiescenza; il direttore generale, considerato che l'ingegnere era stato incaricato della progettazione di un'opera nell'interesse dell'ente, chiede lumi sulle modalità idonee a garantire, anche in relazione alla disciplina del turn over, che la progettazione appena avviata venga portata a termine. Il funzionario nella risposta indichi una soluzione".

LA SEGRETARIA
DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Dott.ssa Alberta Cardillo


(Firma)

www.Albopretorionline.it